



## SERVIZIO INFORMAZIONE BANDI DI CONTRIBUTO PER LE IMPRESE

Aggiornamento Aprile 2017

Per info e approfondimenti sui bandi di contributo è possibile contattare:

Dott. Simone Taddei

e-mail [info@onoffpuntoeuropa.eu](mailto:info@onoffpuntoeuropa.eu)

**ON/OFF Punto Europa**  
Strada Naviglio Alto 4/1 - Parma  
[www.onoffpuntoeuropa.eu](http://www.onoffpuntoeuropa.eu)  
[info@onoffpuntoeuropa.eu](mailto:info@onoffpuntoeuropa.eu)

Titolo Bando	REGIONE EMILIA-ROMAGNA: CONTRIBUTI ALLE PMI PER DIAGNOSI E CERTIFICAZIONI ENERGETICHE
Tipologia agevolazione	Il contributo è finalizzato a coprire il <b>50%</b> delle spese ammissibili per la realizzazione di una diagnosi energetica o per l'adozione di un sistema di gestione dell'energia
Termini per la presentazione domande di contributo	<b>Procedimento a sportello: apertura nel giorno 10 aprile 2017 (fino ad esaurimento fondi)</b>
Descrizione	Con delibera di Giunta n. 344 del 20 marzo 2017, la Regione dà attuazione al programma regionale di promozione delle diagnosi energetiche e dei sistemi di gestione energia nelle PMI.
Beneficiari	Piccole e medie imprese (PMI) attive nel territorio della Regione Emilia-Romagna
Tipologia progetti	<b>a)</b> diagnosi energetiche eseguite in osservanza dei criteri di cui all'Allegato 2 del D.Lgs. 102/2014; <b>b)</b> adozione di sistemi di gestione energia conformi alle norme ISO 50001, comprensivi di diagnosi energetiche eseguite in osservanza dei criteri di cui all'allegato 2 del D.Lgs. 102/2014.

Titolo Bando	REGIONE EMILIA-ROMAGNA: FONDO MICROCREDITO PER PMI E LIBERI PROFESSIONISTI
Tipologia agevolazione	Finanziamento con mutuo chirografario <b>a tasso 0</b> , compreso da un <b>minimo di 5.000</b> euro a un <b>massimo di 15.000 euro</b> . La <b>durata</b> massima del <b>finanziamento</b> è di <b>5 anni</b> comprensiva della possibilità di godere di 1anno di preammortamento. Il rimborso dei finanziamenti è regolato sulla base di un piano con <b>rate mensili trimestrali</b>
Termini per la presentazione domande	<b>31 dicembre 2017</b>

<b>di contributo</b>	
<b>Descrizione</b>	<p>La Regione intende promuovere l'accesso al credito per lo sviluppo delle attività di lavoro autonomo, libero professionale e di micro impresa.</p> <p>In particolare si intende finanziare le micro-attività operanti sul territorio regionale, che per loro natura risultano avere maggiori difficoltà nell'accesso al credito, in un percorso che li aiuti a strutturare la loro attività e ad acquisire quindi livelli minimi di credibilità nei confronti dei soggetti eroganti il credito.</p>
<b>Beneficiari</b>	<p>Possono accedere al fondo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lavoratori autonomi e liberi professionisti operanti in Emilia-Romagna, che alla data di presentazione della domanda siano <b>titolari di partita iva</b> da minimo <b>un anno</b> e da <b>non più di cinque</b> e che dichiarino un <b>fatturato</b> negli ultimi 12 mesi compreso tra <b>15.000 e 70.000 euro</b></li> <li>▪ Imprese individuali, società di persone, società a responsabilità limitata semplificata o società cooperative operanti in Emilia Romagna, che alla data di presentazione della domanda siano <b>avviate da minimo un anno</b> e da <b>non più di cinque</b> e che dichiarino un <b>fatturato</b> negli ultimi 12 mesi compreso fra <b>15.000 e 100.000 euro</b></li> <li>▪ Forme aggregate tra professionisti (<b>società tra professionisti</b>) con i medesimi requisiti previsti per le imprese</li> </ul>
<b>Tipologia progetti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ acquisizione di beni, comprese le materie prime necessarie alla produzione di beni o servizi e di merci destinate alla rivendita, o di servizi strumentali all'attività svolta</li> <li>▪ corsi di formazione, anche di natura universitaria o postuniversitaria, volti ad elevare la qualità professionale e le capacità tecniche e gestionali del lavoratore autonomo, dell'imprenditore e dei relativi dipendenti</li> <li>▪ esigenze di liquidità connesse allo sviluppo dell'attività, compreso il costo di personale aggiuntivo</li> <li>▪ investimenti in innovazione, in prodotti e soluzioni di ICT, sviluppo organizzativo messa a punto di prodotti e/o servizi che presentino potenzialità concrete di sviluppo e consolidamento di nuova occupazione</li> </ul>

<b>Titolo Bando</b>	<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA: PROGETTI DI INVESTIMENTO IN ICT PER PROFESSIONISTI</b>
---------------------	---

<p><b>Tipologia agevolazione</b></p>	<p>I progetti per i quali viene presentata domanda di contributo dovranno avere una dimensione minima di investimento pari a complessivi <b>€ 15.000,00</b>  Il contributo è concesso nella misura del <b>40% dell'investimento</b> ritenuto <b>ammissibile</b> fino ad un massimo di <b>€ 25.000,00</b>.</p>
<p><b>Termini per la presentazione domande di contributo</b></p>	<p>La trasmissione della domanda di contributo dovrà essere effettuata, pena la non ammissibilità, entro le seguenti scadenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ dalle ore <b>10.00</b> del giorno <b>3 maggio 2017</b>, fino alle ore <b>17.00</b> del giorno <b>31 maggio 2017</b>. Le risorse disponibili per i progetti presentati in questa finestra ammontano ad <b>Euro 1.000.000</b></li> <li>▪ dalle ore <b>10.00</b> del giorno <b>12 settembre 2017</b>, alle ore <b>17.00</b> del giorno <b>10 ottobre 2017</b>. Le risorse disponibili per i progetti presentati in questa finestra ammontano ad <b>Euro 2.000.000</b></li> </ul>
<p><b>Descrizione</b></p>	<p>Il bando è finalizzato al supporto di soluzioni Ict per le attività delle libere professioni e l'implementazione di servizi e di soluzioni avanzate in grado di incidere significativamente sull'organizzazione interna, sull'applicazione delle conoscenze, sulla gestione degli studi e sulla sicurezza informatica.</p>
<p><b>Beneficiari</b></p>	<p>Il bando è rivolto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Liberi professionisti <b>ordinistici</b>, titolari di partita Iva, esercitanti attività riservate, iscritti ai sensi dell'art. <b>2229 del codice civile</b> a <b>Ordini o Collegi professionali</b> e alle rispettive Casse di previdenza, che operano in forma singola, associata o societaria</li> <li>▪ Liberi professionisti <b>non ordinistici</b> titolari di partita Iva, autonomi, operanti in forma singola, o associata di "studi formalmente costituiti" (<b>esclusa la forma di impresa</b>)</li> </ul>
<p><b>Tipologia progetti</b></p>	<p>I progetti dovranno contribuire a creare opportunità di sviluppo, consolidamento e valorizzazione delle attività libero professionali tramite la realizzazione d'interventi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>favorire lo sviluppo</b>, la strutturazione delle attività libero professionali e il loro riposizionamento</li> <li>▪ <b>facilitare l'affiancamento</b> dell'attività professionale ai processi di efficientamento della pubblica amministrazione</li> <li>▪ <b>incentivare gli investimenti</b> in nuove tecnologie, innovazioni di processo, in tecnologie informatiche</li> <li>▪ <b>diffondere la cultura d'impresa</b>, dell'organizzazione e della gestione/valutazione economica dell'attività</li> </ul>

	professionale <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>consolidare le realtà professionali</b> attraverso la stabilizzazione del lavoro</li> </ul>
--	---

Titolo Bando	BANDO ISI INAIL 2017
<b>Tipologia agevolazione</b>	Contributi a fondo perduto: 65% dell'investimento, fino ad un importo massimo di 130.000 euro e minimo di 8.000)
<b>Termini per la presentazione domande di contributo</b>	<b>Prima fase: inserimento online della domanda e download del codice identificativo:</b> dal 19 aprile 2017 al 5 giugno 2017 <b>Seconda fase: invio del codice identificativo (click-day):</b> a partire dal 12 giugno 2017
<b>Descrizione</b>	Il bando ISI INAIL è confermato anche per l'anno 2017: si tratta come tutti gli anni di <b>contributi a fondo perduto (65% delle spese ammissibili)</b> alle PMI per <b>ridurre i rischi d'infortunio per titolari d'impresa e lavoratori</b> con un contributo massimo di 130.000 euro.
<b>Beneficiari</b>	Piccole e medie aziende (con esclusione delle imprese agricole, che avranno un bando dedicato) che investono in sicurezza sui luoghi di lavoro.
<b>Tipologia progetti</b>	Il finanziamento è concesso per l'acquisto d'impianti, macchine, attrezzature, arredi che consentano di ridurre i rischi d'infortunio per titolari d'impresa e lavoratori. Le attività devono essere riferite a spese ancora non sostenute come: <ul style="list-style-type: none"> <li>– ristrutturazione o modifica impiantistica</li> <li>– installazione e/o sostituzione di macchine, dispositivi e/o attrezzature</li> <li>– modifiche del layout produttivo</li> <li>– interventi relativi alla riduzione/eliminazione di fattori di rischio come:</li> </ul>

	<p>*esposizione ad agenti biologici, chimici, cancerogeni e sostanze pericolose</p> <p>*movimentazione da carichi</p> <p>– adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale</p>
--	--

<b>Titolo Bando</b>	<b>BANDO BENI STRUMENTALI – “NUOVA SABATINI”</b>
<b>Tipologia agevolazione</b>	<p>La concessione di contributo è condizionata all’adozione di una delibera di finanziamento da parte di un Istituto Bancario.</p> <p>Il contributo concedibile è pari all’ammontare complessivo degli interessi calcolati al tasso del 2.75% di importo corrispondente al finanziamento che deve essere compreso tra 20 mila e 2 milioni di euro e deve avere una durata massima di cinque anni. La concessione del finanziamento può essere assistita dalla garanzia del Fondo di garanzia nella misura massima dell’80% dell’ammontare del finanziamento.</p>
<b>Scadenza Bando</b>	<b>Procedura a sportello:</b> lo sportello per la presentazione delle domande è stato riaperto da gennaio 2017
<b>Descrizione</b>	Il nuovo strumento agevolativo istituito dal decreto-legge Del Fare (art. 2 decreto-legge n. 69/2013) è finalizzato ad accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e migliorare l’accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese (PMI).
<b>Beneficiari</b>	PMI operanti in tutti i settori produttivi, ad esclusione di quelle operanti nei settori:

	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. dell'industria carboniera;</li> <li>2. delle attività finanziarie e assicurative (sezione K della classificazione delle attività economiche ATECO 2007);</li> <li>3. della fabbricazione di prodotti di imitazione e di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari.</li> </ol>
<b>Tipologia progetti</b>	<p>Gli investimenti sono ammissibili se destinati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-creazione di una nuova unità produttiva;</li> <li>-ampliamento di una unità produttiva esistente;</li> <li>-diversificazione della produzione di uno stabilimento;</li> <li>-cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di una unità produttiva esistente;</li> <li>-acquisizione degli attivi direttamente connessi ad una unità produttiva, nel caso in cui l'unità produttiva sia stata chiusa o sarebbe stata chiusa qualora non fosse stata acquisita e gli attivi vengano acquistati da un investitore indipendente.</li> </ul>
<b>Riassunto</b>	<p>Il nuovo strumento agevolativo istituito dal decreto-legge Del Fare (art. 2 decreto-legge n. 69/2013) è finalizzato ad accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese (PMI).</p>

<b>Titolo Bando</b>	<b>MISE – BANDO “RETI DI IMPRESE PER L'ARTIGIANATO DIGITALE”</b>
<b>Tipologia agevolazione</b>	<p>L'agevolazione consiste in una sovvenzione parzialmente rimborsabile a copertura del 70% dell'importo del programma ammesso alle agevolazioni.</p> <p>La sovvenzione parzialmente rimborsabile consiste in un finanziamento a tasso zero.</p> <p>La parte di sovvenzione da non restituire (contributo in conto impianti e/o conto gestione) è pari al 20% dell'importo complessivo del programma considerato ammissibile</p>

<b>Scadenza Bando</b>	<b>30 marzo 2017</b>
<b>Descrizione</b>	Il bando disciplina i termini, le modalita' e le procedure per la concessione ed erogazione di agevolazioni in favore di aggregazioni di Imprese riunitesi allo scopo di promuovere attivita' innovative nell'ambito dell'artigianato digitale e della manifattura sostenibile.
<b>Beneficiari</b>	Reti di imprese (Associazioni temporanee di imprese, Raggruppamenti temporanei di imprese, Contratti di rete) ovvero Consorzi che: <ul style="list-style-type: none"> <li>– siano costituiti da almeno 5 imprese</li> <li>– vedano al loro interno la presenza di imprese artigiane ovvero microimprese in misura almeno pari al 50% dei partecipanti.</li> </ul>
<b>Tipologia progetti</b>	I programmi devono essere finalizzati allo sviluppo o alla creazione di: <ul style="list-style-type: none"> <li>– <b>centri per l'artigianato digitale</b>, anche virtuali, in cui si svolgano attività di ricerca e sviluppo finalizzate alla creazione di nuovi software e hardware a codice sorgente aperto, in grado di concorrere allo sviluppo delle tecnologie di fabbricazione digitale e di modalità commerciali non convenzionali, nonché alla diffusione delle conoscenze acquisite alle scuole, alla cittadinanza, alle imprese artigiane e alle microimprese</li> <li>– <b>incubatori</b> in grado di facilitare, attraverso la messa a disposizione di spazi fisici, di dotazioni infrastrutturali e di specifiche competenze, lo sviluppo innovativo di realtà imprenditoriali operanti nell'ambito dell'artigianato digitale</li> <li>– <b>centri finalizzati all'erogazione di servizi di fabbricazione digitale</b> come la modellizzazione e la stampa 3D, la prototipazione elettronica avanzata, il taglio laser e la fresatura a controllo numerico, nonché allo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo centrate sulla fabbricazione digitale.</li> </ul>



<b>Titolo Bando</b>	<b>Fondo Centrale di Garanzia per le operazioni di microcredito</b>
<b>Tipologia agevolazione</b>	L'intervento in questione prevede lo stanziamento di 40 milioni di euro destinati non ad erogazione diretta, bensì a favorire la concessione di finanziamenti bancari attraverso la garanzia pubblica.
<b>Scadenza Bando</b>	<b>Procedimento a sportello (fino a esaurimento fondi)</b>
<b>Descrizione</b>	L'intervento del Fondo mediante la concessione di una garanzia pubblica sulle operazioni di microcredito ha lo scopo di sostenere l'avvio e lo sviluppo della microimprenditorialità favorendone l'accesso alle fonti finanziarie.
<b>Beneficiari</b>	I soggetti beneficiari che possono ottenere la garanzia sono esclusivamente le imprese già costituite o i professionisti già titolari di partita IVA, in entrambi i casi da non più di 5 anni.
<b>Tipologia progetti</b>	Sono ammissibili alla garanzia del Fondo i finanziamenti finalizzati all'acquisto di beni e servizi direttamente connessi all'attività svolta (compreso il pagamento dei canoni del leasing, il micro-leasing finanziario e il

	pagamento delle spese connesse alla sottoscrizione di polizze assicurative), al pagamento di retribuzioni di nuovi dipendenti o soci lavoratori e al sostenimento dei costi per corsi di formazione.
<b>Caratteristiche dei finanziamenti</b>	I finanziamenti possono avere una durata massima di 7 anni, non possono essere assistiti da garanzie reali e non possono eccedere il limite di euro 25.000 per ciascun beneficiario. Tale limite può essere aumentato di euro 10.000 qualora il finanziamento preveda l'erogazione frazionata, subordinando i versamenti al pagamento puntuale di almeno le ultime sei rate pregresse e al raggiungimento di risultati intermedi stabiliti dal contratto.

<b>Titolo Bando</b>	<b>AUTOTRASPORTO MERCI: CONTRIBUTI FINANZIARI PER L'ANNO 2016-2017</b>
<b>Tipologia agevolazione</b>	L'importo massimo ammissibile per singola impresa non può superare euro 600.000. Le intensità di aiuto sono maggiorate del 10 % per l'acquisizione di beni cui alla lettere a) in caso di piccole e medie imprese; del 15 % per le acquisizioni di cui alla lettera B) e alla lettera C) effettuate da piccole e medie imprese aderenti ad una rete d'impresa.  Sono finanziabili gli investimenti avviati in data posteriore alla data di pubblicazione del decreto ed ultimati entro il 15 aprile 2017.
<b>Scadenza Bando</b>	<b>15 aprile 2017</b>
<b>Descrizione</b>	Il bando finanzia il rinnovo e adeguamento tecnologico del parco veicolare, acquisizione di beni strumentali per il trasporto intermodale, iniziative di collaborazione e di aggregazione fra le imprese del settore.
<b>Beneficiari</b>	Imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi attive sul territorio italiano, in regola con i requisiti di iscrizione al Registro elettronico nazionale e all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi.

<b>Tipologia progetti</b>	Spese di investimento per acquisizione dei beni sottoelencati
<b>Costi ammissibili</b>	<p>a) Acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di autoveicoli, nuovi di fabbrica, adibiti al trasporto di merci di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 tonnellate a trazione alternativa a metano CNG, gas naturale liquefatto LNG e elettrica (Full Electric);</p> <p>b) Radiazione per rottamazione o per esportazione al di fuori del territorio dell'Unione europea, di veicoli pesanti di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 11,5 tonnellate, con contestuale acquisizione di veicoli nuovi di fabbrica conformi alla normativa euro VI di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 11,5 tonnellate;</p> <p>c) Acquisizione anche mediante locazione finanziaria, di rimorchi e semirimorchi, nuovi di fabbrica, per il trasporto combinato ferroviario rispondenti alla normativa UIC 596-5 e per il trasporto combinato marittimo dotati di ganci nave rispondenti alla normativa IMO, dotati di dispositivi innovativi volti a conseguire maggiori standard di sicurezza e di efficienza energetica;</p> <p>d) Acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di casse mobili e rimorchi o semirimorchi portacasse, così da facilitare l'utilizzazione di differenti modalità di trasporto in combinazione fra loro, senza alcuna rottura di carico.</p>

<b>Titolo Bando</b>	<b>BEI - Prestito per la promozione di investimenti in piccole medie e grandi imprese</b>
<b>Tipologia agevolazione</b>	<p>Prestito a medio-lungo termine, di durata variabile e negoziabile, generalmente da 4 a 12 anni. Il finanziamento copre al massimo il 50% dell'investimento.</p> <p>Il prestito è erogato in Euro o nelle valute che saranno concordate; pur non trattandosi di un finanziamento agevolato, il tasso di interesse - che può essere fisso o variabile - è comunque normalmente interessante, dal momento che la BEI, godendo di un rating elevato, raccoglie denaro alle migliori condizioni di mercato e lo presta di conseguenza agli intermediari finanziari ad un tasso favorevole.</p>
<b>Scadenza Bando</b>	<b>Bando sempre aperto</b>
<b>Descrizione</b>	La BEI è l'istituzione finanziaria dell'Unione Europea e può intervenire per cofinanziare progetti specifici attuati sia nel settore pubblico che privato, purché tali progetti siano economicamente, finanziariamente, tecnicamente e

	ambientalmente sostenibili.
<b>Beneficiari</b>	Possono beneficiare dei prestiti BEI le Piccole e Medie Imprese (PMI) industriali, artigianali, cooperative, servizi, turistiche, commerciali, agricole, in tutto il territorio nazionale.
<b>Tipologia progetti</b>	<p>Sono finanziabili nuovi investimenti produttivi destinati ad aumentare la capacità produttiva, modernizzare impianti o attrezzature, migliorare le prestazioni ambientali e progetti di ricerca e sviluppo. Sono, quindi, esclusi gli investimenti puramente finanziari, per cui non sarà possibile ottenere un prestito BEI per acquistare un'altra impresa.</p> <p>Le spese ammissibili sono quelle necessarie per la realizzazione degli investimenti ammessi: acquisto del terreno, di macchinari, attrezzature, opere murarie, attività immateriali quali brevetti, licenze, know-how spese di ricerca e sviluppo.</p> <p>Sono finanziabili investimenti in tutti i settori, con esclusioni o restrizioni per alcuni settori industriali o agro-industriali.</p>
<b>Procedura d'accesso alle agevolazioni</b>	Per investimenti fino a 25.000.000 EUR, la Bei finanzia le imprese attraverso i c.d. "Prestiti globali": si tratta in pratica di linee di credito che la Bei attiva presso istituti finanziari selezionati;

<b>Titolo Bando</b>	<b>SIMEST - Incentivi per potenziare il mercato estero delle imprese</b>
<b>Tipologia agevolazione</b>	Sono concessi nella misura massima dell'85% delle spese ammesse e di importo non superiore a € 100.000. La durata massima del finanziamento è di 4 anni di cui 2 di preammortamento ed il tasso di interesse applicato è pari al 15% del tasso europeo di riferimento, e comunque non inferiore allo 0,5%.
<b>Scadenza Bando</b>	<b>Procedimento a sportello (bando aperto fino a esaurimento fondi)</b>
<b>Descrizione</b>	Finanziamento a tasso agevolato fino all'85% promosso dalla SIMEST per la realizzazione di iniziative promozionali per la prima partecipazione a fiere/mostre sui mercati extra UE.
<b>Beneficiari</b>	Tutte le PMI aventi sede legale in Italia, in forma singola o aggregata, comprese quelle a partecipazione giovanile o femminile. Nel caso di imprese aggregate la domanda è presentata dalla società capofila corredata dal mandato con rappresentanza sottoscritto dai partner. Tutte le obbligazioni sono assunte dai partner solidalmente

<b>Tipologia progetti</b>	<p>Realizzazione di iniziative promozionali per la PRIMA PARTECIPAZIONE A FIERE/MOSTRE in Paesi che non sono membri dell'Unione Europea.</p> <p>Sono finanziabili anche le spese per la partecipazione a business meeting, convegni, workshop e similari, purché riconducibili alle relative fiere/mostre.</p> <p>L'iniziativa è valida per tutti i Paesi extra UE. Fermo restando che l'impresa può presentare più domande di finanziamento, ogni singola domanda deve riguardare una o più fiere/mostre da realizzarsi al massimo in tre Paesi di destinazione. La domanda deve essere presentata prima della data prevista per l'inizio della fiera/mostra.</p>
---------------------------	--